

Ada Lovelace

(1815-1852)

Matematica
in gioco



Ada Lovelace nacque con il cognome Byron nel 1815 in una famiglia con una madre violenta, e un padre - quel Lord Byron, poeta molto conosciuto in tutto il mondo - che quando lei aveva appena un anno, andò via di casa. Ada cresceva, la casa era piena di libri di matematica, cercava nei numeri quell'equilibrio, quella tranquillità e quella stabilità emotiva che le mancavano in casa. A otto anni completò uno studio sulle abitudini della sua gatta, a dieci progettò un sistema per permettere al cane di volare, a undici osservò il moto di Giove in cielo, esattamente come aveva fatto Galileo. Si sposò con un uomo che la corteggiò appassionatamente, un certo William King Noel, conte di Lovelace: ed ecco 'nascere' Ada Lovelace.

Frase celebre

“Per quanto io possa comprendere bene, ciò che capisco può essere soltanto una frazione infinitesimale di tutto ciò che voglio comprendere”.

Chi era?

Ada Lovelace era una matematica inglese **considerata la prima programmatrice di computer al mondo!** E' suo il merito di avere considerato il primo software e di avere capito che le macchine computazionali avrebbero potuto andare oltre i soli numeri elaborando qualunque tipo di informazione, dalle parole, alle immagini, alla musica.

Cosa ha fatto?

Molto importante nella sua vita fu l'incontro con il matematico Charles Babbage, che la convinse a seguirlo nei suoi studi e nelle sue ricerche e le diede il soprannome “*l'incantatrice di numeri*”.

Con Babbage, che oggi viene considerato il padre dei computer moderni, svilupparono nuove forme di programmazione utili tutt'ora.

Lo sapevi che il secondo martedì di ottobre per tradizione si festeggia l'**Ada Lovelace Day**? L'Ada Lovelace Day (ALD) è una celebrazione internazionale dei successi delle donne nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEAM).